

Lo shopping nei centri commerciali

IMAGOECONOMICA



59 marchi

Insegne. Dall'abbigliamento alla ristorazione: il numero delle insegne attuali a Soratte

1,3 milioni

Previsioni. Il numero di visitatori che si stima il centro ospiterà entro la fine del 2010

Merola Gloves fornisce anche le grandi griffe - Oltre confine il 30% del fatturato

La tradizione piace all'estero

Michela Di Carlo

Da quattro generazioni fornisce case reali, grandi griffe e star di Hollywood. Fondata nel 1870, Merola gloves, l'azienda romana specializzata nella produzione e nella vendita dei guanti in pelle, anche su misura, ha affrontato la crisi puntando sulla qualità, un portafoglio ordini su scala internazionale e un'attenta pianificazione delle attività in *outsourcing*.

«I nostri guanti - spiega il presidente Alberto Merola - vengono prodotti alla stessa maniera di cento anni fa. È questo il nostro vero punto di forza che ci ha permesso di competere in un mercato sempre più difficile. Nel 2009 il nostro giro d'affari è stato di circa un milione di euro. La crisi - continua Merola - ha portato in due anni a un decremento del fatturato complessivo di circa il 30 per cento. Tuttavia, i mercati internazionali, soprattutto americani e giapponesi, rivelano un desiderio di ripresa che crediamo si possa concretizzare nel 2011. L'export rappresenta attualmente circa il 30% del giro d'affari; Stati Uniti, Giappone, Korea del Sud, Francia, Belgio e Inghilterra sono i



Da quattro generazioni. Il presidente dell'azienda Alberto Merola

Paesi da cui pervengono la maggioranza degli ordini».

A Roma, sede direzionale e amministrativa, si raccolgono tutti i guanti provenienti da un unico laboratorio a Napoli dove lavorano in esclusiva e sotto le direttive tecniche e modellistiche di Alberto Merola artigiani locali oltre a unità singole di lavoratori e cucitrici per il lavoro su misura. In tutto, 59 collaboratori che sono capaci di produrre e spedire oltre 20 mila paia di guanti in Italia e all'estero. «Siamo un'azienda a carattere familiare - prosegue Merola - con una struttura elastica che si avvale di artigiani specializzati. Il nostro è un lavoro che non si improvvisa. Le

nostre cucitrici, manodopera specializzata, sono collaboratrici che lavorano in casa, autonomamente, come ai tempi di mio padre».

La famiglia Merola comincia la propria attività nella produzione dei guanti a fine 800 aprendo il primo punto vendita a Napoli, vicino allo storico Caffè Gambrinus. Nel 1885, la svolta: due membri della famiglia Merola, Leopoldo e Giuseppe, decidono di trasferirsi a Roma per aprire un primo negozio in via del Corso. In pochi anni la allora The Merola Brothers ottiene un grande successo in Italia e nel mondo; nel 1920 erano già all'attivo una fabbrica, una concessionaria e ben 11 punti vendita di-

struibiti tra Roma, Napoli, Firenze e Venezia.

Sarà Alberto, oggi al timone dell'azienda, ad avviare poi un vero e proprio processo di modernizzazione con la conquista di sempre maggiori fette di mercato, specie all'estero. Oggi, oltre al quartier generale romano, che entro fine anno trasferirà tutta la struttura da via Trionfale nei nuovi uffici di Ponte Milvio, l'azienda dispone di altri due show room, uno a Londra e uno a New York.

«Oltre ai privati - spiega Claudia Merola, ad dell'azienda e figlia di Alberto - sono molte le firme che si avvolgono dei nostri prodotti. Tra i nostri clienti, oramai divenuti abituali, annoveriamo Lanvin, Pierre Cardin, Bottega Veneta, Magli, Yves Saint Laurent, Ferragamo e Prada». Ma non solo. L'azienda fornisce fin dagli anni 60, anche con ricostruzioni d'epoca, guanti per il teatro lirico e di prosa, e per il cinema. Sono firmati Merola gloves anche i guanti indossati da Audrey Hepburn in "Vacanze Romane", Nicole Kidman in "Australia" e da Kate Winslet in "Titanic".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESTRATTO DI AVVISO PUBBLICO

Il Comune di Roma, Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie, promuove un Bando ricognitivo per l'individuazione di aree ed edifici degradati o dismessi (relitti urbani) disponibili per interventi di recupero finalizzati all'incremento delle dotazioni dei servizi e della qualità urbana in periferia.

Il bando deve rispondere alle seguenti esigenze:

- eliminazione dei "relitti" urbani e dei fenomeni di degrado che essi inducono (usi impropri, inquinamento ambientale etc) nell'intorno urbano;
 - realizzazione di servizi di interesse urbano e metropolitano e di infrastrutture nonché di spazi qualificati in ambiti urbani degradati.
- L'invito è volto all'individuazione di aree urbanizzate disponibili alla trasformazione che abbiano le seguenti caratteristiche:
- aree occupate da manufatti, anche singoli, a carattere residenziale, produttivo/artigianale, terziario o commerciale in disuso o in stato di dismissione (non occasionale);
 - complessi residenziali anche pubblici in particolari condizioni di degrado edilizio o ambientale;
 - aree dismesse da attività industriali, artigianali, logistiche ed estrattive.

Le aree interessate possono essere di proprietà pubblica o privata ed avere diverse destinazioni urbanistiche.

Su tali aree possono essere proposti interventi di rinnovo urbano, da attuarsi, su progetto ed a cura del Proponente. La modalità di intervento privilegiata sul costruito è la demolizione e ricostruzione, con i meccanismi incentivanti della L.R.L. n. 21/2009 (incremento del 40%-50% della SUL o della cubatura esistente), le cui procedure costituiscono il principale riferimento urbanistico normativo.

È possibile inoltre prevedere la rilocalizzazione di volumetrie eventualmente demolite, il cambio di destinazione d'uso, nel rispetto della quota di destinazioni residenziali preesistenti, e la realizzazione di attrezzature e servizi pubblici, compresi piazze e aree pedonali, destinati a connotare fortemente l'ambiente urbano.

Possono aderire al presente invito i soggetti titolari del diritto di proprietà sulle aree proposte o aventi la disponibilità delle aree avendola acquisita a seguito di atto compromissorio o altro titolo registrato stipulato con gli aventi titolo.

Le adesioni al presente invito dovranno essere recapitate a mano o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Roma, Dipartimento Politiche per la Riqualificazione delle Periferie, Viale Pasteur, 1 00144 Roma - Ufficio Protocollo, entro le ore 12,00 del 120° giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Il bando integrale è disponibile sul sito www.comune.roma.it/periferie.



TUTTO COMINCIA CON I VOLI QUOTIDIANI DI AIR EUROPA.

Alla Puerta del Sol c'è il chilometro zero: da qui tutto comincia. E ogni giorno, con i 5 voli quotidiani da Roma, i 7 settimanali da Milano e i 4 da Venezia Air Europa vola a Madrid. E da lì, verso tutte le altre rotte: il resto della Spagna, l'Havana, Santo Domingo, Cancun, Buenos Aires, Caracas, Lima, Miami e New York. Perché, ovunque vogliate arrivare, l'importante è cominciare. Bene. Infotline 02. 89071767

